

“Allegato "A”

Gestione Governativa
dei servizi di navigazione sui
laghi Maggiore, di Garda e di Como

Collegio dei Revisori dei conti

R E L A Z I O N E

SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024

Allegata al verbale n. 03 del 21/05/ 2025

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori della Gestione Governativa dei servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como rende la presente relazione sul rendiconto dell'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. b) della legge 18 luglio 1957, n. 614, nonché ai sensi delle disposizioni - per quanto applicabili - previste dall'articolo unico della legge 18 maggio 1967, n. 395, dall'art. 19 della legge 23 dicembre 1993, n. 559 e dall'art. 2429, comma 2, del vigente codice civile.

Il bilancio di previsione del predetto esercizio è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 12507 del 29 aprile 2024.

Con provvedimenti del Gestore Governativo sono state disposte variazioni, in diminuzione ed in aumento, nelle previsioni di alcune categorie di parte corrente del bilancio per un complessivo importo di euro 5.216.421,21 ininfluenti sul pareggio finanziario e sugli interventi finanziari dello Stato e, in quanto tali, non soggette a comunicazione al Ministero ai sensi della circolare ministeriale n. 30 AG 4/0 del 3 gennaio 1985.

1. I RISULTATI COMPLESSIVI DELLA GESTIONE

La gestione finanziaria 2024 si è chiusa con i seguenti risultati complessivi.

La competenza espone, per la *parte corrente*, **entrate accertate**, comprensive della sovvenzione ministeriale e dei fondi indennizzo ricavi del traffico, pari ad euro 97.853.163,38 ed **entrate riscosse** per un importo di euro 93.111.063,39, pari al 95,15% delle entrate accertate, rispetto al 95,06% del precedente esercizio, che aveva fatto registrare accertamenti per euro 116.036.342,67 e riscossioni per euro 110.308.714,20.

Sempre per la *parte corrente* le **spese impegnate** sono state pari ad euro 97.853.163,38, di cui **pagate** per euro 68.688.841,76 ovvero il 70,20%; mentre nel 2023 si erano registrati impegni per euro 116.036.342,67 e pagamenti per euro 68.565.977,27, cioè il 59,09% rispetto agli impegni.

I **residui attivi** relativi alla gestione di competenza complessivamente ammontano ad euro 12.907.668,89 di tutti e tre i titoli dell'entrata, mentre i residui attivi relativi agli esercizi precedenti sono pari a euro 33.078.917,08, per un totale complessivo di euro 45.986.585,97, a fronte di un totale nel 2023 pari ad euro 47.238.005,239).

I **residui passivi** complessivamente ammontano ad euro 121.908.480,14 di cui 39.128.563,84 relativi alla gestione di competenza, a fronte di un totale di euro 142.483.823,26 nel 2023.

I prospetti relativi ai residui attivi e passivi nonché quello delle variazioni apportate nel conto dei residui sono allegati alla relazione del Gestore.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo finanziario pari ad euro 8.199.270,94. L'avanzo dell'esercizio 2023, pari ad euro 19.260.291,72 e registrato nel capitolo 29 delle uscite del rendiconto finanziario in ossequio al pareggio di bilancio, è stato versato all'Erario con mandato di pagamento n. 6013 del 19 dicembre 2024.

I **movimenti di tesoreria** espongono al 31 dicembre 2024 un saldo attivo di euro 75.921.894,18, determinato dalla somma algebrica della situazione iniziale di euro 95.245.818,04, degli incassi per euro 241.054.332,71 e dei pagamenti per euro 260.378.256,57.

Il **coefficiente di esercizio economico**, calcolato sulla base di tutti i costi e di tutti i ricavi aziendali, al netto della sovvenzione di esercizio, è sensibilmente peggiorato a 1,16, rispetto ad un valore di 0,97 del precedente esercizio.

Il **conto economico**, redatto secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo n° 139/2015, si è chiuso con un valore totale della produzione di euro 74.561.574,28 (euro 81.401.032,63 nel 2023) e un totale dei costi della produzione di euro 77.007.461,18 (euro 72.079.278,99 nel 2023), con una conseguente differenza negativa per euro 2.445.886,90 laddove nel 2023 vi era stata una differenza positiva pari ad euro 9.321.753,64.

Tenuto altresì conto dei proventi e oneri finanziari, pari a 446.964,00 euro (423.410,22 euro nel 2023), l'esercizio si è chiuso con un risultato economico - patrimoniale negativo per euro 4.212.142,90, a fronte di un risultato positivo di euro 7.791.818,42 nel 2023.

Lo **stato patrimoniale al 31 dicembre 2024**, anch'esso rimodulato secondo il sopracitato decreto legislativo n° 139/2015, espone un *patrimonio netto* di euro 345.978.994,04 (nel 2023 euro 340.117.186,59), costituito per euro 75.343.840,29 dalle risultanze dell'esercizio 2024 e dei precedenti esercizi e per euro 270.635.153,75 dalle sovvenzioni ministeriali, dai contributi degli enti locali, erogati a suo tempo per l'acquisizione dei beni in uso alla Gestione e precedentemente allocati presso la sezione dei conti d'ordine ora soppressa, dai residui di stanziamento dei finanziamenti in conto capitale, nonché dai fondi di rinnovo e dai fondi CIPE disponibili-

Attività e passività si bilanciano in euro 448.483.369,48 (euro 454.831.527,31 nel 2023).

2. IL RENDICONTO FINANZIARIO

In termini di stanziamenti definitivi, le dotazioni delle entrate e spese si bilanciano in euro 240.341.702,21 (nel 2023: euro 270.186.558,26), mentre gli accertamenti e gli impegni si allineano ad euro 239.803.474,25 (nel 2023: euro 268.537.433,84).

Le **entrate di parte corrente** (titolo I) accertate ammontano complessivamente ad euro 97.853.163,38, , come già accennato, delle quali sono state rimosse euro 93.111.063,39. Nel dettaglio esse comprendono le seguenti poste:

a) sovvenzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (capitolo 2 del titolo I) per euro 21.863.642,24, così costituita:

- 21.749.891,00 euro, quale ordinaria sovvenzione annua in conto esercizio;
- 113.751,24 euro, in virtù del decreto dirigenziale n° 291 del 23 settembre 2024 emesso a favore delle regioni, delle province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, per la copertura dei mancati ricavi tariffari nell'anno 2021;

b) ricavi della vendita dei servizi (capitolo 1 del titolo I), comprendenti i proventi del traffico, in termini di accertamenti, per euro 59.440.913,79 e, in termini di riscossioni, per euro 59.362.551,45, pari al 99,87% circa.

Come evidenziato nel seguente prospetto, nel 2024 l'andamento delle entrate proprie ha subito una diminuzione del 3,13% rispetto al precedente esercizio, equivalente a quasi due milioni di euro in meno. Peraltro, alla luce della tabella a pagina 11 della relazione del gestore, tale diminuzione appare scaturita da una riduzione dei passeggeri in quasi tutto il periodo di alta stagione; mentre v'è stato un incremento dei passeggeri lungo tutti e cinque i mesi invernali.

ricavi della vendita di servizi (in termini di accertamenti)	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Ammontare	54.173.474,81	61.358.542,80	59.440.913,79
variazione % (su anno precedente)	non significativa	+ 13,26%	- 3,13%

c) interessi sui depositi e conti correnti (capitolo 3 del titolo I) per un importo di euro 12,92;

d) recuperi e rimborsi diversi (capitolo 4 del titolo I) ammontanti ad euro 7.249.459,80, da imputare principalmente ai recuperi dell'IVA periodica portata in detrazione, di quella a debito a

titolo di *split payment* e ai benefici fiscali derivanti dalla "riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione", in attuazione di quanto disposto dal decreto legislativo n° 26/2007 e dal decreto – legge n° 1/2012;

e) entrate varie ed eventuali (cap. 5), per euro 9.299.134,63 da ascrivere in via prevalente, oltre ai fondi accertati per la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione di vari CCNL ed al recupero dei maggiori oneri di malattia ammontanti ad euro 4.390.647,00, alle somme derivanti dall'utilizzo degli avanzi di amministrazione 2022. Queste ultime, per l'importo residuale pari a 4.581.421,21 euro, in virtù del D.L. n° 198/2022 è rimasto iscritto al capitolo 29 punto 02, denominato "residui avanzo di amministrazione 2022"; ed è stato riportato con la stessa dicitura al conto 3170106, cioè tra le altre riserve disponibili del patrimonio netto dello stato patrimoniale della Gestione, al fine di distinguerlo con l'avanzo scaturito dall'esercizio 2023.

Per quanto attiene alle **entrate in conto capitale**, di cui al titolo II, si osserva che per una mera gestione di esercizio qual è quella in esame, le somme iscritte nel bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, messe a disposizione per l'incremento e la conservazione del patrimonio natante affidato alla Gestione per i suoi fini istituzionali, devono ritenersi incluse nel bilancio e nel relativo rendiconto aziendale a titolo di memoria: cioè nel senso che tali operazioni non concorrono alla determinazione del patrimonio della Gestione. Gli accertamenti di entrata in conto capitale sul cap. 8 ammontano complessivamente ad euro 7.819.890,00 provenienti dal capitolo 7697 e 7624 dello stato di previsione del Ministero.

Non si rilevano accertamenti al capitolo 6, relativo alla vendita di beni patrimoniali in disuso da destinare al rinnovo della flotta e alla ristrutturazione degli immobili aziendali (cantieri, pontili e scali).

Le **partite di giro**, di cui al titolo III, evidenziano in entrata accertamenti per euro 134.130.420,87 che si bilanciano con i corrispondenti impegni. Su tali poste contabili hanno inciso in modo prevalente le partite in sospeso (di cui al capitolo 19 delle entrate ed al e corrispondente capitolo 45 delle uscite), con registrazioni ammontanti ad euro 114.400.120,14; nonché le quote IVA, assoggettate alle norme in materia di *split payment* (di cui al capitolo 14 delle entrate ed al capitolo 40 delle spese) per 9.665.517.60 euro.

Le **spese**, a loro volta, ammontano ad euro 239.803.474,25, in termini di impegni relativamente a tutti e tre i titoli, rispetto all'importo delle previsioni di bilancio assestato

complessivamente in euro 240.341.702,21. Le somme pagate ammontano ad euro 200.674.910,41 pari all'83,68% degli impegni.

La **spesa corrente** di competenza ammonta in termini di *impegni* ad euro 97.853.163,38, rispetto ai quali sono stati pagati euro 68.565.977,27 pari al 70% circa; e comprende l'avanzo di amministrazione di competenza 2024 per euro 7.860.099,24.

Una componente oggettivamente rigida della spesa corrente continua ad essere la **spesa del personale**, di cui alla categoria II, che rappresenta la voce più incisiva, con impegni per retribuzioni lorde (capitolo 3) per euro 26.869.585,65 a cui vanno sommati euro 12.007.362,56 per oneri aziendali del personale (capitolo 4). Il totale complessivo, che comprende anche le liquidazioni del TFR, i buoni pasto e le integrazioni pasto per il personale, ammonta ad euro 38.876.948,21. La lievitazione di poco più del 3% rispetto all'analogo dato dell'anno precedente sostanzialmente corrisponde all'incremento dell'organico aziendale tra la chiusura dell'esercizio 2023 e di quello in esame. Comunque la spesa per il personale rimane sensibilmente al di sotto del limite del 70% previsto dalla legge n° 385/1990.

Passando all'esame degli altri capitoli di spesa di parte corrente, il Collegio rileva che gli impegni sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi di bilancio, comprensivi delle variazioni in aumento e in diminuzione apportate con provvedimenti del Gestore, come indicato in premessa.

Nella categoria III, avente ad oggetto le "spese generali", vi è globalmente un aumento da 8.588.877,51 a 14.357.313,80 euro, che è scaturito maggiormente dall'utilizzo di parte dell'avanzo di esercizio 2022, cioè specificamente 3.194.055,86 euro, per la fornitura di un *software* per il controllo di gestione e la valutazione della *performance*. Inoltre significativi incrementi di spesa, la cui origine non viene sempre chiarita nella relazione del Gestore, si registrano riguardo alle "prestazioni professionali" (+ 584.854,95 euro) di cui al capitolo 9, a causa di progettazioni prodromiche all'ottenimento di finanziamenti ed all'espletamento delle conseguenti gare d'appalto, alle spese assicurative di cui al capitolo 11 (+ 109.965,69 euro), alle provvigioni di cui al capitolo 14 (+ 94.566,51 euro) senza un proporzionale incremento nei ricavi della gestione tipica; nonché, nel capitolo 17, riguardo ai "servizi informatici di gestione documentale", il cui importo è più che raddoppiato (+ 461.875,87 euro), ed alla già ricordata "gestione informatica applicazioni e *outsourcing*", la cui spesa è cresciuta di circa 800.000 euro in aggiunta alla su menzionata fornitura di un *software* per il controllo di gestione e la valutazione della *performance*.

Nella categoria IV "oneri finanziari" il capitolo 19, attinente esclusivamente alle "spese per le commissioni bancarie", vede un notevole incremento da 424.119,20 a 626.574,86 euro che la Gestione ascrive all'incasso dei titoli di viaggio pagati tramite POS; e che, tuttavia, appare totalmente legato dalla variazione dei ricavi della gestione tipica, addirittura leggermente ridottisi.

Nella categoria V e nel correlativo capitolo 20, dedicato agli "oneri tributari", la lievitazione da 1.193.760,62 a 1.404.225,31 appare ascrivibile essenzialmente all'IRAP, in virtù dell'incremento dei ricavi 2023 rispetto a quelli 2022.

Relativamente alla categoria VI "movimenti e traffico" l'incremento di quasi un milione e mezzo di euro sostanzialmente equivale alla "stampa biglietti per gli scali", di cui al capitolo 22, a causa dell'implementazione di un sistema di biglietti a lettura elettronica.

Infine la categoria VII, riguardante la "propulsione" delle navi, vede una riduzione di oltre un milione di euro grazie alla discesa dei costi petroliferi.

Quanto alla categoria VIII basti osservare che in essa sono stati registrati gli impegni afferenti all'utilizzo del residuo degli avanzi di amministrazione 2022, per complessivi 4.581.421,21 euro, i cui fondi sono stati rilevati al capitolo 5 delle entrate al nuovo articolo "avanzo D.L. 198/2022".

Per quanto si riferisce alla **spesa in conto capitale**, nel settore degli investimenti la Gestione beneficia del diretto intervento ministeriale, svolgendo un'attività amministrativa propedeutica ai provvedimenti decisionali di competenza del Ministero ed effettuando i pagamenti a favore dei beneficiari, grazie ai fondi di volta in volta trasferiti dal Ministero stesso.

3. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria 2024 può così sintetizzarsi, tenendo presente che i movimenti in conto capitale e le partite di giro pareggiano, in termini di accertamenti ed impegni, nei rispettivi importi di euro 7.819.894,00 e di euro 134.130.420,87:

entrate correnti accertate	euro 97.853.163,38
spese correnti impegnate	euro 89.993.064,14
avanzo di gestione di parte corrente	euro 7.860.099,24

4. LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa con i seguenti risultati:

Residui attivi di competenza	euro 12.907.668,89
Residui attivi esercizi precedenti	euro 33.078.917,08
Totale residui attivi	euro 45.986.585,97

Residui passivi di competenza	euro 39.128.563,84
Residui passivi esercizi precedenti	euro 82.779.916,30
Totale residui passivi	euro 121.908.480,14

I **residui attivi di parte corrente** di competenza ammontano complessivamente ad euro 12.839.401,49, di cui euro 8.097.301,49 provenienti da esercizi pregressi, e afferiscono per la quasi totalità al capitolo 5 e, per lo più, ai fondi da recuperare a copertura dei maggiori oneri del personale.

I **residui attivi in conto capitale** riguardano il capitolo 8, relativo alle sovvenzioni ministeriali in conto capitale e pari ad euro 24.151.628,96, e il capitolo 99, inerente ai finanziamenti CIPE per euro 1.379.130,81.

I **residui attivi inerenti alle partite di giro** ammontano ad euro 7.616.424,72.

I **residui passivi di parte corrente** ammontano complessivamente ad euro 82.853.544,19, di cui euro 53.689.222,57 provenienti da esercizi pregressi.

I **residui passivi in conto capitale** riguardano il capitolo 31 (acquisto natanti) per euro 23.962.481,76, il capitolo 33 (fondi per rinnovi) per euro 6.513.690,27 ed il capitolo 99 (utilizzo fondi CIPE) per euro 1.628.669,51.

I **residui passivi inerenti alle partite di giro** ammontano ad euro 6.950.094,41.

La Gestione ha comunicato di aver effettuato una specifica analisi di tutte le partite, provvedendo alla cancellazione di quelle non più dovute e di quelle divenute inesigibili, quali riportate nell'allegato alla relazione del Gestore. Il totale delle variazioni dei residui attivi e passivi, da riversare alle entrate erariali, è pari a euro 339.171,70.

5. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presenta le seguenti risultanze:

Consistenza di cassa al 1° gennaio 2024	euro 95.245.818,04
Riscossioni	euro 241.054.332,71
Pagamenti	euro - 260.378.256,57
Residui attivi	euro 45.986.585,97

Residui passivi euro - 113.709.209,20

Avanzo di amministrazione euro 8.199.270,94

Quest'ultimo importo è la risultante dell'avanzo di esercizio della gestione di competenza 2024 di euro 7.860.099,24 e del totale delle variazioni nella gestione dei residui attivi e passivi, pari ad euro 339.171,70.

6. IL COEFFICIENTE DI ESERCIZIO FINANZIARIO

Dalle risultanze finanziarie emerge che il coefficiente di esercizio 2024, da intendere quale rapporto tra il totale delle spese correnti impegnate, al netto dell'avanzo di esercizio e dei risparmi di spesa versati, e le entrate accertate derivanti esclusivamente dalla vendita dei servizi, è stato pari a 1,51 rispetto all'1,59 rilevato nel precedente esercizio.

7. CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Ai fini del computo dei limiti di spesa vigenti per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione di cui all'art. 1, comma 590, della legge n. 160/2019, risultano rispettate anche le indicazioni fornite dalla RGS: da ultimo con le circolari n° 23 del 19 maggio 2022, n° 42 del 7 dicembre 2022 e n° 29 del 3 novembre 2023. Esattamente, dalle tabelle di seguito riportate, il limite risulta esser pari a 27.846.733,09 euro.

Nell'esercizio 2024 la Gestione ha registrato impegni complessivi per l'acquisto di beni e servizi, al netto delle spese energetiche, per 29.594.976,26 euro: vale a dire 1.748.243,17 euro in più rispetto al predetto limite di spesa. Di contro sul fronte delle entrate, gli accertamenti 2024 al netto del capitolo 2, ammontano a 75.989.521,14 euro: cioè 11.771.260,21 euro in più rispetto al valore di riferimento.

capitoli di spesa	Rendiconto Finanziario 2016	Rendiconto Finanziario 2017	Rendiconto Finanziario 2018	Variazione spese del triennio 2016-2017-2018 per consumi	Totale	Voci afferenti agli acquisti di beni e servizi	Nuovo Valore di riferimento del Limite di Spesa	
	A	B	C	D	E = A+B+C-D	F	Media = A+B+C-D	
1-Compenso Gestore	74.324,25	74.324,28	82.582,56		231.231,09	231.231,09	77.077,03	
2-Compenso Revisori	38.054,02	29.089,00	29.497,44		96.640,46	96.640,46	32.213,49	
totale categoria 1	112.378,27	103.413,28	112.080,00	0,00	327.871,55	327.871,55	109.290,52	
3-Retribuzioni Lorde	25.283.834,51	25.920.842,12	24.649.951,02		75.854.627,65			196.508,34
4-Oneri Aziendali	10.851.906,43	11.144.412,53	11.088.373,81		33.084.692,83			99.046,75
totale categoria 2	36.135.741,00	37.065.254,71	35.738.324,83	0,00	108.939.320,54	0,00	0,00	295.555,09
5-Affitto, Illumin. Risc. Uffici	186.231,58	173.079,36	161.723,60	-295.555,09	231.485,45	231.485,45	77.161,82	
6-Stamp, Cancel, Poste, Telefon	402.783,41	428.650,79	655.546,32		1.686.980,52	1.686.980,52	562.326,84	
7-Spese di Viaggio	43.070,36	54.645,92	65.544,48		163.260,76	163.260,76	54.420,25	
8-Spese di Ospitalità	136,55	193,96	673,65		1.006,16	1.006,16	335,33	
9-Spese di Gestione	2.603.391,64	2.684.447,00	2.688.046,82	-136.304,74	7.839.580,72	7.839.580,72	2.613.193,57	
10-Spese per Gare Concorsi	27.326,92	46.248,57	34.153,94		107.735,43	107.735,43	35.911,81	414.300,41
11-Assicurazioni	575.547,88	539.464,36	487.234,58		1.662.246,82	1.662.246,82	554.082,27	
12-Pubblicità e Propaganda	20.873,50	27.889,25	35.712,91		84.475,66	84.475,66	28.158,55	61.359,94
13-Contributi Associativi	51.247,67	61.725,03	60.492,47		173.465,17	173.465,17	57.821,72	30.684,03
14-Provvigioni	383.669,15	387.565,52	252.454,70		1.023.689,37	1.023.689,37	341.229,79	506.344,38
15-Spese Doganali	2.749,65	75,00	0,00		2.824,65	2.824,65	941,55	
16-Spese Giudiziarie	36.163,09	27.770,69	2.000.000,00		2.063.933,78			
17-Spese Diverse	1.497.556,14	1.562.304,48	1.403.727,39		4.463.588,61	4.463.588,61	1.487.862,87	
98-Versamenti dei risparmi di sp	223.666,43	223.666,43	222.633,43		669.966,47			
totale categoria 3	6.054.416,03	6.283.726,44	8.267.956,95	-431.859,83	20.174.239,59	17.440.339,34	5.813.446,43	
18-Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	136.304,74
19-Commissioni Bancarie	116.136,50	136.504,27	174.305,09		426.945,86	426.945,86	142.315,29	136.304,74
totale categoria 4	116.136,50	136.504,27	174.305,09	0,00	426.945,86	426.945,86	142.315,29	
20-Imposte e Tasse	968.857,24	757.676,81	1.059.682,49		2.784.216,54			
totale categoria 5	968.857,24	757.676,81	1.059.682,49	0,00	2.784.216,54	0,00	0,00	
21-Affitto, Illumin. Risc. Scali	232.416,36	227.834,11	233.160,86	-506.344,38	187.066,95	187.066,95	62.355,65	
22-Stampa Biglietti	18.798,51	21.354,03	14.828,46		54.961,00	54.961,00	18.327,00	
23-Canoni Diversi Impianti	288.194,98	264.346,37	267.769,46		820.310,81	820.310,81	273.436,94	41.941.589,20
24-Spese dei Natanti	439.734,64	448.639,63	346.237,83		1.234.732,16	1.234.732,16	411.537,33	1.130.987,85
totale categoria 6	979.204,49	962.234,14	862.056,67	-506.344,38	2.297.150,92	2.297.150,92	765.716,98	
25-Carburanti	15.279.784,09	12.795.986,61	14.996.806,35	-43.072.577,05	0,00	0,00	0,00	43.072.577,05
26-Lubrificanti	214.060,53	197.610,94	195.426,30	-607.097,77	0,00	0,00	0,00	
totale categoria 7	15.493.844,62	12.993.597,55	15.192.232,65	-43.679.674,82	0,00	0,00	0,00	
27-Beni e Servizi Manutenzione	16.931.133,06	22.655.314,54	24.345.420,72	-1.317.794,39	62.614.073,93	62.614.073,93	20.871.357,98	
97-Beni e Servizi Sicurezza	0,00	0,00	433.817,66		433.817,66	433.817,66	144.605,83	
totale categoria 8	16.931.133,06	22.655.314,54	24.779.238,38	-1.317.794,39	63.047.891,59	63.047.891,59	21.015.963,87	
28-Quota annua fondi di rinnovo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	601.406,89
29-Avanzo da versare all'Eriario	317.285,52	367.335,63	562.760,87		1.247.382,02			5.690,88
TOTALI	77.106.996,73	81.325.057,37	86.748.637,93	-45.935.673,42	199.245.018,61	83.540.199,26	27.846.733,09	607.097,77

capitoli di entrata	Rendiconto Finanziario 2016	Rendiconto Finanziario 2017	Rendiconto Finanziario 2018	Valore di riferimento oltre il quale è ammessa	
	A	B	C	D	
1-Ricavi dalla vendita dei servizi	47.030.322,91	50.260.014,60	50.153.776,78	50.153.776,78	1.091.336,58
2-Sovvenzione Ministeriale	22.937.974,00	22.611.983,00	22.530.377,00		226.457,81
3-Interessi su depositi	9,92	18,93	21,86	21,86	1.317.794,39
4-Ricupero e rimborsi	2.583.416,75	4.023.580,37	9.201.145,68	9.201.145,68	
5-Entrate varie	4.555.273,15	4.429.460,47	4.863.316,61	4.863.316,61	
TOTALI	77.106.996,73	81.325.057,37	86.748.637,93	64.218.260,93	45.935.673,42
DIFFERENZE	0,00	0,00	0,00		

SPESE ENERGETICHE 2024

Capitolo	Descrizione	TOTALI per voce	TOTALI per capitolo
U1030502	Energia elettrica Uffici	71.932,82	
U1030503	Riscaldamento Uffici	36.711,77	108.644,59
U1030908	carburante autoveicoli	60.328,96	60.328,96
U1062102	Energia elettrica Scali	175.240,05	
U1062106	Energia elettrica Scali BS	40.060,11	
U1062109	Riscaldamento Scali	10.705,58	
U1062110	Riscaldamenti Scali BS	-	226.005,74
U10725	Carburanti	18.671.857,95	18.671.857,95
U10726	Lubrificanti	275.844,68	275.844,68
U1082722	Energia elettrica Cantiere	407.796,89	
U1082723	Riscaldamento Cantiere	119.741,56	527.538,45
-	TOTALI	19.870.220,37	19.870.220,37

CONSUNTIVO 2024

capitoli di spesa	DOTAZIONI	CONSUNTIVO 2024	SPESE ENERGETICHE 2024	SPESE BENI E SERVIZI AL NETTO DELLE SPESE ENERGETICHE	VALORE DI RIFERIMENTO LIMITE DI SPESA
	A	B	C	C = B - C	D
1 - Compenso Gestore	82.600,00	82.600,00	0,00	82.600,00	77.077,03
2 - Compenso Revisori	42.300,00	35.235,20	0,00	35.235,20	32.213,49
3 - Retribuzioni Lorde	27.425.000,00	26.869.585,65	0,00		
4 - Oneri Aziendali	12.590.000,00	12.007.362,56	0,00		
5 - Affitto, Illumin. Risc. Uffici	260.000,00	189.067,12	-108.644,59	80.422,53	77.161,82
6 - Stamp, Cancel, Poste, Telefono	1.030.000,00	920.676,81	0,00	920.676,81	562.326,84
7 - Spese di Viaggio	120.000,00	71.119,80	0,00	71.119,80	54.420,25
8 - Spese di Ospitalità	2.000,00	1.083,22	0,00	1.083,22	335,39
9 - Spese di Gestione	3.876.000,00	3.859.492,51	-60.328,96	3.799.163,55	2.613.193,57
10 - Spese per Gare Concorsi	60.000,00	7.276,25	0,00	7.276,25	35.911,81
11 - Assicurazioni	585.000,00	582.147,29	0,00	582.147,29	554.082,27
12 - Pubblicità e Propaganda	130.000,00	117.238,00	0,00	117.238,00	28.158,55
13 - Contributi Associativi	122.000,00	121.293,98	0,00	121.293,98	57.821,72
14 - Provvigioni	385.000,00	346.124,35	0,00	346.124,35	341.229,79
15 - Spese Doganali	10.000,00	0,00	0,00	0,00	941,55
16 - Spese Giudiziarie	50.000,00	12.436,05	0,00		
17 - Spese Diverse	7.734.055,86	7.620.635,95	0,00	7.620.635,95	1.487.862,87
98 - Versamenti dei risparmi di spesa	234.257,94	234.257,94	0,00		
18 - Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Commissioni Bancarie	730.000,00	626.574,86	0,00	626.574,86	142.315,29
20 - Imposte e Tasse	1.450.000,00	1.404.225,31	0,00		
21 - Affitto, Illumin. Risc. Scali	350.000,00	312.978,49	-226.005,74	86.972,75	62.355,65
22 - Stampa Biglietti	1.665.000,00	1.475.101,27	0,00	1.475.101,27	18.327,00
23 - Canoni Diversi Impianti	570.000,00	481.783,21	0,00	481.783,21	273.436,94
24 - Spese dei Natanti	425.000,00	416.413,48	0,00	416.413,48	411.597,39
25 - Carburanti	18.950.000,00	18.671.857,95	-18.671.857,95	0,00	0,00
26 - Lubrificanti	310.000,00	275.844,68	-275.844,68	0,00	0,00
27 - Beni e Servizi Manutenzione	12.338.598,41	11.819.308,12	-527.538,45	11.291.769,67	20.871.357,98
97 - Beni e Servizi Sicurezza	1.550.000,00	1.431.344,09	0,00	1.431.344,09	144.605,89
	93.076.812,21	89.993.064,14	-19.870.220,37	29.594.976,26	27.846.733,09
					-1.748.243,17

capitoli di entrata	DOTAZIONI	CONSUNTIVO 2024 DIREZIONI
	A	B
1 - Ricavi dalla vendita dei servizi	55.870.000,00	59.440.913,79
2 - Sovvenzione Ministeriale	21.749.891,00	21.863.642,24
3 - Interessi su depositi	500,00	12,92
4 - Recuperi e rimborsi	6.165.000,00	7.249.459,80
5 - Entrate varie	9.291.421,21	9.299.134,63
	93.076.812,21	97.853.163,38

ENTRATE 2024	VALORE DI RIFERIMENTO LIMITE DELLE ENTRATE
B	B
59.440.913,79	50.153.776,78
0,00	0,00
12,92	21,86
7.249.459,80	9.201.145,68
9.299.134,63	4.863.316,61
75.989.521,14	64.218.260,93
	11.771.260,21

0,00 7.860.099,24

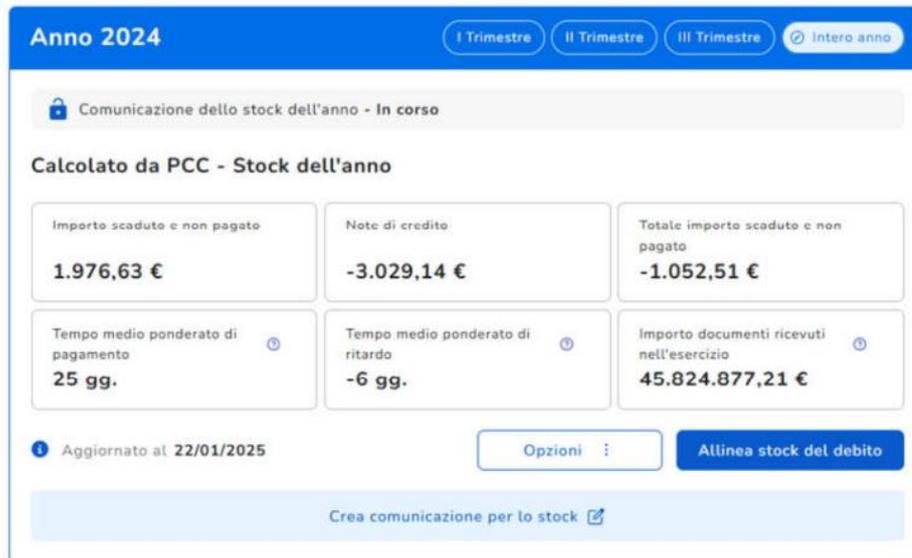
10.023.017,04

8. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

In riferimento a quanto sancito dall'articolo 4-bis del D.L. n° 13/2023, convertito con modificazioni dalla legge n° 41/2023, e secondo le disposizioni impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n° 1 del 3 gennaio 2024, poi integrate con circolare n° 25 del 15 maggio di quello stesso anno, la Gestione ha organizzato le proprie strutture al fine di monitorare e di raggiungere gli obiettivi afferenti ai tempi di pagamento delle fatture passive.

Il Collegio prende atto che la seguente tabella è stata pubblicata sul sito istituzione della Gestione:

Stock del debito del tuo ente



dalla quale emergono i seguenti dati al 31 dicembre 2024:

- stock del debito = - 1.052,51 euro;
- il tempo medio ponderato di pagamento è stato di 25 giorni, rispetto al termine dei 30 giorni;
- il tempo medio ponderato di ritardo si è fissato a - 6 giorni, rispetto al limite di zero giorni.

9. LA GESTIONE DI TESORERIA

I movimenti di tesoreria per le partite in conto esercizio si sono chiusi nell'esercizio 2024 con un risultato positivo per euro 75.921.894,18 come risulta dal seguente prospetto:

situazione al 1° gennaio 2024	euro 95.245.818,04
totale incassi	euro 241.054.332,71
totale pagamenti	euro – 260.378.256,57
totale al 31 dicembre 2024	euro 75.921.894,18

10. DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Al 31.12.2024, la quadratura della situazione amministrativa esposta in contabilità finanziaria, lo stato dei depositi bancari e postali si presentava come segue:

conto corrente tesoreria infruttifero	euro 75.248.013,37
conto corrente tesoreria fruttifero	euro 161.065,74
conto corrente presso istituto cassiere	euro 0,00
conti correnti presso BPSondrio Suisse	euro 357.529,82
conti correnti postali	euro 194,63
giro conti bancari tesoreria	euro 84.281,32
versamenti per somme in circolazione	euro 70.809,30
totale al 31 dicembre 2024	euro 75.921.894,18

11. IL RENDICONTO ECONOMICO

Il risultato complessivo del conto economico.

Il conto economico presentato dalla Gestione è stato redatto con il sistema "a scalare", in conformità al decreto legislativo n° 139/2015, nonché secondo i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in materia di bilanci di esercizio, con gli adattamenti recati dalle peculiarità della Gestione.

Il conto economico espone **ricavi delle vendite e delle prestazioni** per euro 56.573.585,09, ricavi dei contributi ministeriali per euro 6.811.702,27 (con una differenza di euro 15.051.939,97 in meno rispetto al rendiconto finanziario, dovuti all'avanzo di amministrazione di competenza ed alla capitalizzazione di beni patrimoniali diversi in inventario), altri ricavi per euro 11.176.286,92, per un **valore della produzione** di euro 74.561.574,28 contro i 81.401.032,63 determinati per il 2023.

Ad essi si contrappongono **costi della produzione** (comprendenti gli oneri per l'acquisto di materiale di consumo, le utenze, le spese postali e di trasporto, i costi del personale, i compensi al gestore ed ai revisori, le assicurazioni, le spese per le trasferte e per gli assuntori, ecc.) per un totale di euro 77.007.461,18, contro euro 72.079.278,99 registrati nel 2023.

Ne discende per il 2024 un risultato negativo derivante dalla differenza **tra valore e costi di produzione** pari ad euro - 2.445.886,90, imputabile prevalentemente a maggiori costi e ai minori ricavi rispetto al 2023. Infatti nel 2023, di converso, si è registrata una differenza positiva pari ad euro 9.321.753,64.

Completano il conto economico le risultanze della **gestione finanziaria ordinaria** (proventi ed oneri finanziari) con un risultato negativo di euro - 446.964,00 (nel 2023 euro 423.410,22) e la voce relativa alle **imposte**, cioè all'IRAP, per euro 1.319.292,00 (nel 2023 euro 1.106.525,00).

Il risultato finale evidenzia un **risultato economico d'esercizio** negativo per complessivi euro - 4.212.142,90 (nel 2023 euro 7.791.818,42) riportato nel passivo dello stato patrimoniale alla voce A-IX.

A conclusione dell'esame della gestione economica il Collegio rileva che il risultato non tiene conto delle poste negative contabili, delle quote di ammortamento e dei fondi in genere, giusta le direttive ministeriali in materia.

Analisi economica per Direzioni di esercizio.

Sulla base del rendiconto economico i risultati dell'esercizio 2024, analizzati per Direzioni di esercizio di ciascun lago, sono stati i seguenti:

2024	navimaggiore	navigarda	navicomo	naviges	totali
entrate	10.976.015,79	17.833.134,41	28.792.458,61	10.148.586,85	67.750.195,66
costi	17.588.567,20	22.237.341,92	27.615.636,20	11.332.495,51	78.774.040,83
disavanzo	- 6.612.551,41	- 4.404.207,51	1.176.822,41	- 1.183.908,66	- 11.023.845,17

a fronte dei seguenti dati relativi all'esercizio 2023:

2023	navimaggiore	navigarda	navicomo	naviges	totali
Entrate	11.817.460,58	17.202.350,39	32.070.001,01	15.140.141,12	76.229.953,10
Costi	9.310.849,91	20.707.227,54	24.880.846,36	8.710.315,75	73.609.239,56
disavanzo	- 7.493.389,33	- 3.504.877,15	7.189.154,65	6.429.825,37	2.620.713,54

Va osservato come il valore attribuito alla Direzione Generale (naviges) non possa considerarsi significativo, perché vengono imputate alle varie Direzioni la maggior parte delle spese generali (assicurazioni, oneri tributari, *packages* informatici aziendali per le retribuzioni, la contabilità e le biglietterie, ecc.) ed i recuperi dei benefici fiscali sull'accisa del gasolio per trazione.

Tra le diverse Direzioni i coefficienti di esercizio risultano i seguenti:

C.E.	navimaggiore	navigarda	navicommo	naviges	totali
2024	1,60	1,25	0,96	1,12	1,16
2023	1,63	1,20	0,78	0,58	0,97

12.IL CONTO DEL PATRIMONIO

Osservazioni preliminari

Il Collegio dei Revisori evidenzia che anche lo schema del conto del patrimonio è stato influenzato dalle modifiche apportate dal più volte richiamato decreto legislativo n° 139/2015, che non hanno particolari implicazioni con la tipica attività istituzionale della Gestione.

Si rileva però che sono state abrogate le sezioni relative ai conti d'ordine e che, pertanto, le voci finora lì collocate sono state riclassificate nelle voci dello stato patrimoniale per memoria. Dette partite attive e passive si elidono fra loro e non influiscono, pertanto, nella determinazione del risultato economico patrimoniale.

Il Collegio osserva che la questione relativa alla rappresentazione, nei conti d'ordine del bilancio, dei beni patrimoniali disponibili alla Gestione e di proprietà dello Stato, risalente al 1999 ed alla quale si fa accenno nei precedenti verbali, non ha ancora trovato soluzione. Perciò, tenuto conto delle sopravvenute modifiche di bilancio, il Collegio prende atto che, allo stato attuale, il valore storico dei beni è rappresentato nell'attivo dello stato patrimoniale; mentre, nel corrispondente passivo del patrimonio, vengono rappresentate, a pareggio, le relative fonti di finanziamento.

Conseguentemente, su tali beni, la Gestione non contabilizza alcun ammortamento.

Si dà atto altresì, che la Gestione ha elaborato il proprio bilancio economico patrimoniale sulla base di quanto previsto dagli articoli 2423, 2424, 2425, 2426 e 2427 del codice civile, in attuazione delle direttive dell'Unione Europea in materia, tenendo peraltro conto delle disposizioni e delle esigenze proprie della contabilità di Stato.

Al 31 dicembre 2024 il conto patrimoniale della Gestione presenta le seguenti risultanze:

ATTIVO

immobilizzazioni materiali	euro 239.200.925,01
immobilizzazioni finanziarie	euro 39.299.188,28
totale immobilizzazioni	euro 278.500.113,29
materie prime e di consumo	euro 9.752.632,07
crediti	euro 84.304.623,13
depositi bancari e postali	euro 75.921.894,18
totale attivo circolante	euro 169.979.149,38
ratei e risconti	euro 4.106,81
totale dell'attivo	euro 448.483.369,48

PASSIVO

patrimonializzazioni	euro 270.635.153,75
utili e perdite di esercizi precedenti	euro 75.343.840,29
totale patrimonio netto	euro 345.978.994,04
TFR personale in forza	euro 13.768.428,51
TFR personale cessato	euro 421.532,26
totale fondo TFR	euro 14.189.960,77
debiti	euro 88.271.045,42
ratei e risconti	euro 43.369,25
totale passivo	euro 448.483.369,48

In merito a tali risultanze il Collegio, verificata a campione la documentazione, attesta che:

1. le scritture attinenti i beni patrimoniali acquistati, con le sovvenzioni disposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono conformi alle scritture tenute dalla Gestione;
2. delle liquidità disponibili, delle giacenze di magazzino (ivi comprese le rimanenze dei combustibili) e della consistenza dei crediti e dei debiti verso banche e verso terzi è stata accertata la conformità alle scritture della Gestione, come risulta dai relativi verbali delle verifiche effettuate;
3. il costo del personale, derivante dal rendiconto finanziario, è pari al 43,31 per cento del totale

degli impegni di spesa, risultando quindi nel limite del 70 per cento *ex lege* n° 385/1990;

4. l'esercizio 2024 si è concluso con un avanzo di amministrazione (capitolo 29 del rendiconto finanziario) di euro 8.199.270,90, derivante dall'avanzo di esercizio della gestione di competenza di 7.860.099,24 euro e dal totale delle variazioni della gestione dei residui attivi e passivi pari a 339.171,70 euro.

13. CONCLUSIONI

A conclusione delle proprie verifiche, il Collegio dei revisori dei conti:

- *accertata* la concordanza dei dati esposti in consuntivo con quelli risultanti dalle scritture contabili – con l'esclusione dei capitoli in conto capitale 8, 9, 10 e 99 dell'entrata e 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36 e 99 della spesa in quanto rientranti nella competenza diretta del Ministero vigilante (cfr. *retro*, § 2, "Rendiconto finanziario");
- *accertata* altresì la concordanza del rendiconto finanziario con le parti del conto del patrimonio che ne sono influenzate;

dà atto della regolarità del rendiconto relativo all'esercizio 2024, nel testo presentato al proprio esame dalla Gestione Governativa dei servizi pubblici di navigazione sui Laghi Maggiore, di Garda e di Como, secondo quanto evidenziato nella presente relazione.

Eugenio Musumeci

Maria Concetta Cigna

Gianluca Traversa